



BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI RIONALI NELLA REGIONE DEL VENETO

Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 e Decreto interministeriale 26 giugno 2025.

Obiettivo	Realizzare interventi di riqualificazione infrastrutturale e funzionale dei mercati rionali, favorendone l'ammodernamento, il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, nonché l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale. A tal fine, viene indetto il "Bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione dei mercati rionali nella Regione del Veneto" per la disciplina dei soggetti beneficiari, le tipologie di interventi e di spese ammissibili, le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e gli obblighi dei beneficiari, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi.
Soggetti ammissibili	Possono presentare domanda di contributo tutti i Comuni del Veneto. Alla data di presentazione della domanda di contributo, gli interventi proposti e le strutture da riqualificare dovranno risultare realizzabili su aree pubbliche e nelle disponibilità dei Comuni proponenti. Ciascun Comune può presentare un solo progetto.
Tipologie di intervento ammissibili	A. interventi relativi all'ammodernamento, all'ampliamento e alla riqualificazione strutturale dei mercati: 1) riqualificazione e adeguamento dei posteggi come definiti dall'art. 27, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 114/1998 alla vigente normativa igienico-sanitaria e di sicurezza; 2) miglioramento dell'accessibilità e dell'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria; 3) soluzioni volte a dotare lo spazio mercatale di idonei impianti di servizi igienici, distinti per sesso, da destinare sia all'uso degli acquirenti sia a quello degli operatori economici; 4) progetti di innovazione tecnologica (es. collegamento wi-fi gratuito, ...); B. interventi mirati all'efficientamento energetico: 1) sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionali con lampade a LED o altre tecnologie a basso consumo; C. interventi mirati ad una maggiore sostenibilità ambientale: 1) azioni che garantiscono una maggiore sostenibilità agendo su fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento.
Soglie di ammissibilità del progetto	Relativamente all'ammissibilità delle spese, sono ammissibili a contributo i sottoelencati costi: • costo dell'opera e oneri per la sicurezza; • costo delle attrezzature, degli arredi e delle forniture con annesse spese di posa in opera. Per i lavori, le spese generali e tecniche, inclusi gli oneri fiscali e previdenziali, sono ammissibili nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, comprensivo delle somme non soggette a ribasso d'asta. Tale percentuale è onnicomprensiva anche di eventuali incarichi professionali esterni, quali ad esempio quelli relativi alla Direzione dei Lavori e al Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Eventuali spese per "imprevisti", a norma dell'art. 5, comma 2 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n.36/2023, non potranno essere superiori al 5% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo delle somme non soggette a ribasso d'asta.

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI MERCATI RIONALI NELLA REGIONE DEL VENETO

	Non sono ammissibili al contributo le spese necessarie per gli espropri, per gli accordi bonari finalizzati all'acquisizione delle aree (o porzioni di area) interessate dall'intervento, per liti e contenziosi. Il livello di progettazione minimo, pena l'esclusione, è il progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 41, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 o livello di progettazione superiore, redatto, a pena di inammissibilità, secondo norme e prezziari vigenti alla data di presentazione della domanda. Laddove i progetti prevedano anche spese non ammissibili, tali spese saranno stralciate dal contributo regionale. È vietato il cumulo delle agevolazioni di cui al Bando con altre forme di sovvenzione a qualsiasi titolo ricevute. Il divieto di cumulo opera su tutte le spese di cui al progetto presentato, anche su quelle oggetto di cofinanziamento comunale.
Durata del progetto	Sono ammissibili solo gli interventi aventi una durata massima di diciotto mesi dalla comunicazione di avvio delle attività.
Forma di sostegno	Contributo a fondo perduto
Intensità del sostegno	Il contributo regionale a fondo perduto non potrà superare euro 80.000,00 per ciascun progetto presentato, da integrare obbligatoriamente con un cofinanziamento del proponente non inferiore al 20% del costo totale del progetto.
Modalità di pagamento	• Acconto (facoltativo) del 30% al massimo, previa presentazione di apposita richiesta; • Seconda tranche a titolo di saldo, previa presentazione di apposita richiesta.
Procedura	La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione. In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, l'Ufficio competente verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del bando. Laddove le domande ammissibili siano superiori in relazione alla dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del bando, si procederà all'approvazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati in applicazione dei seguenti criteri di premialità indicati all'art. 7 del bando: • A. Premialità per eventuali cofinanziamenti; • B. Premialità per mercati rionali attrattivi sul versante turistico, anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica; • C. Premialità per caratteristiche strutturali, funzionali e storiche del mercato rionale.
Termini previsti	• Apertura presentazione domande: ore 10.00 del 7 settembre 2026; • Chiusura presentazione domande: ore 17.00 del 18 settembre 2026.
Dotazione finanziaria	€ 1.127.700,00.
Strutture regionali coinvolte	Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione
Documentazione	https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=13194